

Settimana estiva in Val D'Aosta **Tour della Val D'Aosta dal 20 al 27 luglio 2024**

Il nostro past-president Armando Mazzaglia ci invita a partecipare al **Tour della Val D'Aosta** organizzato con guide locali **dal 20 al 27 luglio 2024**.

La settimana è stata studiata appositamente per Etnaviva e comprende alcune tra **le più belle escursioni in montagna**.

Il costo orientativo della vacanza si aggirerà **intorno ai 1.000 euro** ma dipenderà dal numero delle **vostre adesioni** che dovranno essere inoltrate **entro il 10 gennaio 2024**; in questi casi, infatti, è determinante **prenotare per tempo voli** (CT-Malpensa a/r) **e alberghi** (L'hotel è stato ricavato da una antica casa dove, più di cento anni fa, gli scalatori Whimper e Carrel progettarono la prima scalata al Cervino e vi si possono osservare cimeli dell'epoca. L'albergo, meta di appassionati trekkers, è ubicato vicino al sentiero 14/15 dell'Alta Via n°3 che collega Cervinia a Zermatt attraverso il Colle del Theodulo e collega Champoluc attraverso il Colle delle Cime Bianche - <https://www.hotelcimebianche.com/>).

In allegato l'**opuscolo** descrittivo del **Tour** della Val D'Aosta che, come facilmente si può evincere dai dati tecnici inseriti, è **consigliato ai soli escursionisti con capacità adeguate alle escursioni programmate e ai dislivelli da affrontare e che possiedano capacità di adeguamento agli imprevisti e di osservanza alle indicazioni e raccomandazioni delle guide escursionistiche**.

Una volta raccolte le vostre disponibilità, ove raggiunto un numero sufficiente di soci per poter aderire al Tour, sarà aggiornato il budget necessario per il viaggio e fornite tutte le indicazioni occorrenti per l'anticipo nonché creata apposita chat del gruppo.

La Valle d'Aosta è la più piccola regione italiana e si trova in mezzo alle **Alpi**, che qui si articolano nei settori delle Alpi Graie e delle Alpi Pennine. È circondata dai quattro massicci montuosi più alti d'Italia: **Monte Bianco**, che con 4.808,72 m è il monte più alto d'Europa, **Cervino** (4.478 m), **Monte Rosa** (4.634 m) e **Gran Paradiso** (4.061 m). La conformazione dell'intero territorio regionale è frutto dell'opera delle glaciazioni, che scavarono la valle principale e le altre valli laterali. I ghiacciai occupano ora solo le cime più elevate. Ghiacciai vallivi si trovano ancora, parzialmente, intorno al massiccio del Monte Bianco: perlopiù si tratta di ghiacciai fossili, ovvero ricoperti da massi morenici e da vegetazione sulla lingua terminale, come accade per esempio nel Ghiacciaio del Miage.

La regione è attraversata dalla **Dora Baltea**, importante affluente di sinistra del Po, che ne segna la valle principale da cui dipartono numerose valli secondarie con i loro affluenti, tra cui la Dora di Valgrisenche e il Lys. I maggiori laghi naturali sono il Lago Verney a La Thuile, il Lago delle Laures inferiore a Brissogne e il Gran Lago di Champdepraz. Il lago di Beauregard e il lago di Place-Moulin sono bacini artificiali.

I valichi di confine più importanti sono il Colle del Piccolo San Bernardo e il Colle del Gran San Bernardo, cui corrisponde il traforo omonimo. La parte meridionale del territorio è occupata dal **Parco Nazionale del Gran Paradiso**, il primo parco nazionale italiano istituito nel 1922, per salvaguardare alcune specie di flora e fauna alpina in via d'estinzione, come **stambecchi, camosci, marmotte ed ermellini**. Il Parco naturale del Mont Avic è il primo parco regionale della Valle d'Aosta e si estende tra il vallone di Champdepraz e la Valle di Champorcher.

https://it.wikipedia.org/wiki/Valle_d%27Aosta#Territorio

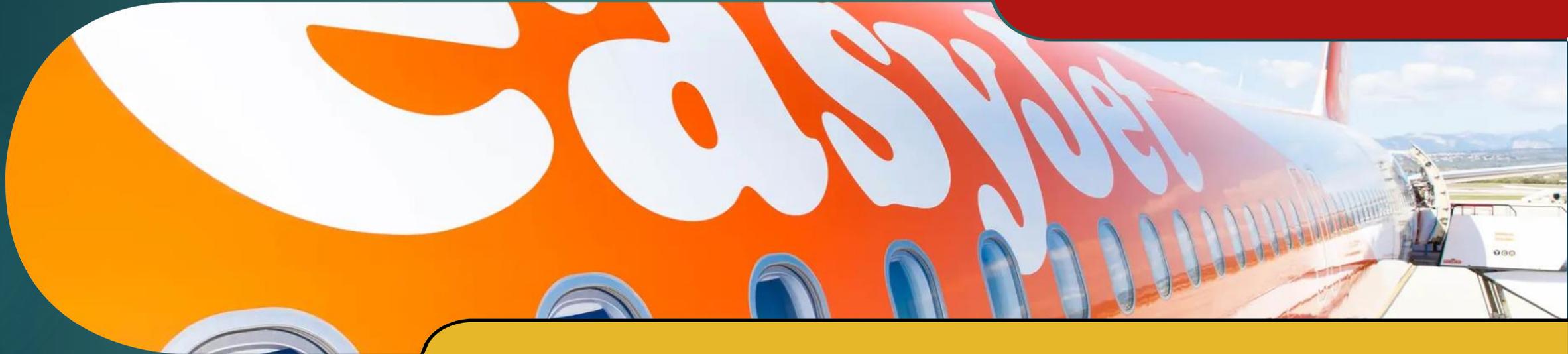
Tour della Val d'Aosta

20-27/07/2024



20 luglio-Volo Catania-Malpensa

Volo EJU3550 7:00 -9:00



20 Luglio Forte di Bard -Cervinia

3

Forte di Bard L'imponente sbarra la Valle d'Aosta in un punto strategico della regione, ideale per impedire l'accesso alla pianura da parte di invasori d'oltralpe. L'attuale costruzione sostituisce una fortificazione più antica, distrutta dalle truppe napoleoniche dopo l'assedio avvenuto nel maggio del 1800. L'opera è costituita da diversi corpi di fabbrica indipendenti, difesi da mura massicce e dotate di cannoniere. Perfettamente conservata, la Fortezza è divenuta oggi un polo culturale che ospita musei stabili e mostre temporanee di alto livello. Il Museo delle Alpi è un allestimento permanente dedicato alle Alpi, con numerosi audiovisivi che stimolano la riflessione su aspetti fisici, naturalistici, storici, etnografici. Le prigioni, estremamente suggestive per le loro anguste celle, offrono una rievocazione dell'assedio napoleonico. Plastici e video ripercorrono infine l'evoluzione della Fortezza nel corso dei secoli. Il Ferdinando permette di effettuare un viaggio attraverso l'evoluzione delle tecniche militari con l'uso di plastici, copie di armi e spezzoni di film. Una seconda parte è invece dedicata al concetto di frontiera e alle guerre di confine.

Pranzo Libero

Cervinia Pomeriggio libero



21 Luglio Chamois-Hotel Cime Bianche

4

Percorso 16 Km – dislivello 865 m

Chamois Vero nido d'aquila, a 1.800 metri di altitudine, Chamois è stata inserita nel novero delle "Perle delle Alpi", titolo che premia i comuni montani più virtuosi per sostenibilità ambientale e mobilità dolce. Stiamo parlando di un luogo senza tempo, dove non circolano automobili: un angolo di quiete adatto a famiglie, coppie e a chiunque abbia voglia di vivere i ritmi di un ambiente autentico.

Cheneil Nella Valtournenche, a pochi minuti da Cervinia, a 2100m di quota si trova Cheneil, caratteristico borgo di montagna praticamente disabitato, non raggiungibile in auto ma solo attraverso un sentiero, o una breve strada forestale o un controverso e moderno ascensore a cremagliera. Da qui partono alcune delle ascensioni più famose della valle come la salita alla Roisetta (3334m), al Tournalin (3379m) e al col di Nana, punto di passaggio tra la Valtournenche e la val d'Ayas. Ambiente naturalistico di rara bellezza, la conca di Cheneil è meta di escursionisti in ogni stagione dell'anno e punto di arrivo di molte discese scialpinistiche in inverno.





Grafico: min. med. max **Elevazione: 1812, 2190, 2360 m**
Totali intervallo: **Distanza: 15.7 km** **Guadagno/perdita in elev.: 1056 m, -867 m** **Pendenza max: 41.5%, -31.3%** **Pendio medio: 12.6%, -9.3%**



22 Luglio Hotel Cime Bianche -Rifugio Oriondè

- Percorso 12 Km – dislivello 910 m

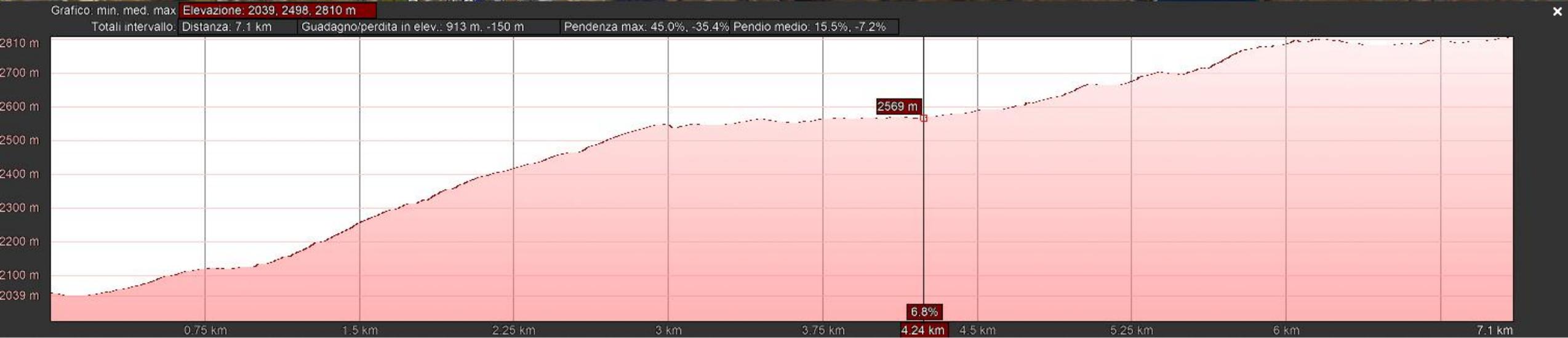
Partenza. Da qui è facile entrare in paese portarsi dietro le ultime case e gli Hotel dove, segnaletica, si imbocca l'ampia mulattiera che dolcemente tagliando prati comincia a salire. All'inizio palo metallico con classica segnavia giallo usato in Valle d'Aosta, indica nr. 13 il sentiero per il Rifugio all'Oriondè a 2.802 m. in 3 h, difficoltà E escursionistico.

Fin dall'inizio si capisce come sarà il percorso l'ampia carrozzabile è continuamente intersecata da tratti di sentiero ben marcati, a volte corti altri decisamente più lunghi, consentono una escursione più diretto, impegnativa e faticosa rispetto alla lunga e serpeggiante strada bianca, chiusa al traffico, in molti punti, nei passaggi di ruscelli, cementata ed asfaltata. L'obbiettivo, il Rifugio è spesso continuamente visibile davanti alla direzione di marcia.

Giunti al Rifugio per chi vorrà sarà possibile visitare la Croce di Carrel

Rientro In funivia





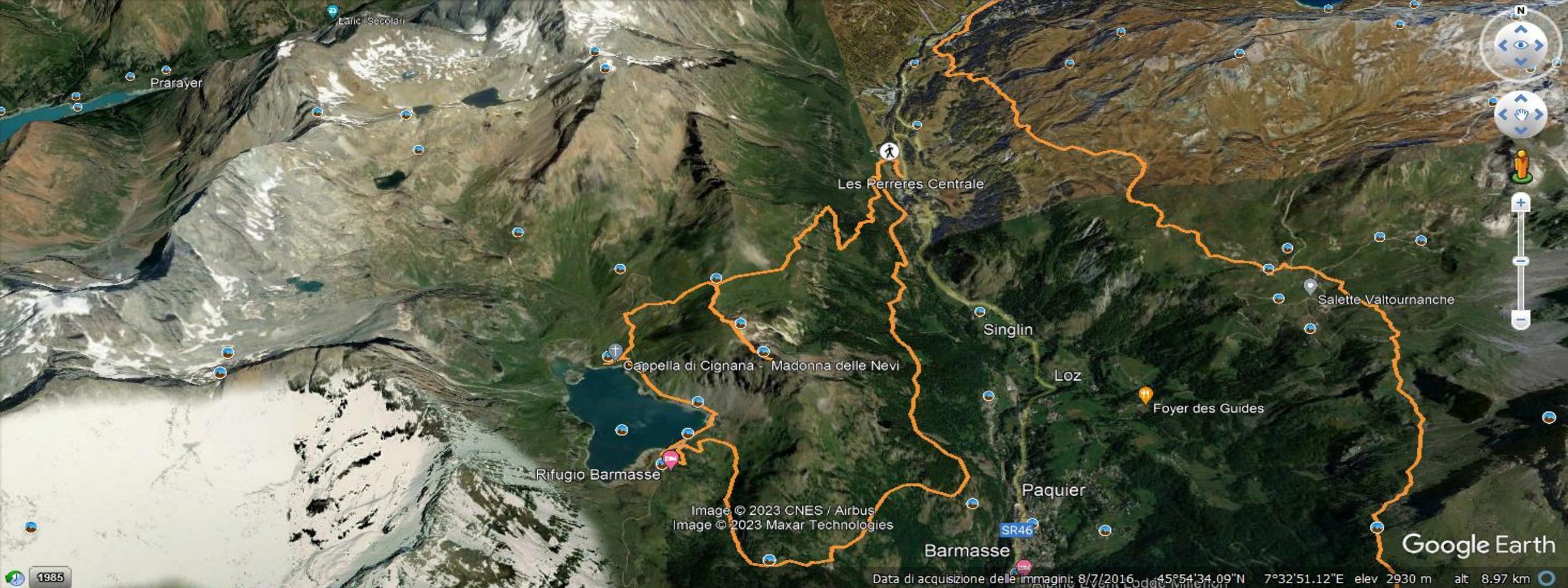
23 Luglio Perreres- Lago di Cignana – Rifugio Barmasse

- Percorso 19 Km – dislivello 850 m

Percorso panoramico ad anello, partenza dall'area pic-nic di Perrères con giro su il percorso della Balconata (versante Grande Muraglia - sentiero EE 107) con passaggio alla Finestra di Cignana e la vetta del Monte Pancherot (2616m).

Si inizia a scendere verso il Lago Cignana (2174m circa) e relativa diga (sentiero E 1), scendendo verso Promoron, con rientro per la comoda passeggiata delle Gallerie (sentiero T 8) verso l'area pic-nic di Perrères.





1985
Image © 2023 CNES / Airbus
Image © 2023 Maxar Technologies
Data di acquisizione delle immagini: 8/7/2016 45°54'34.09"N 7°32'51.12"E elev 2930 m alt 8.97 km

Grafico: min. med. max **Elevazione: 1790, 2073, 2602 m**
Totali intervallo: Distanza: 17.2 km Guadagno/perdita in elev.: 1479 m, -1490 m Pendenza max. 53.5%, -55.4% Pendio medio: 14.2%, -13.9%



24 Luglio Rafting Dora baltea -Terme San Pier Didier

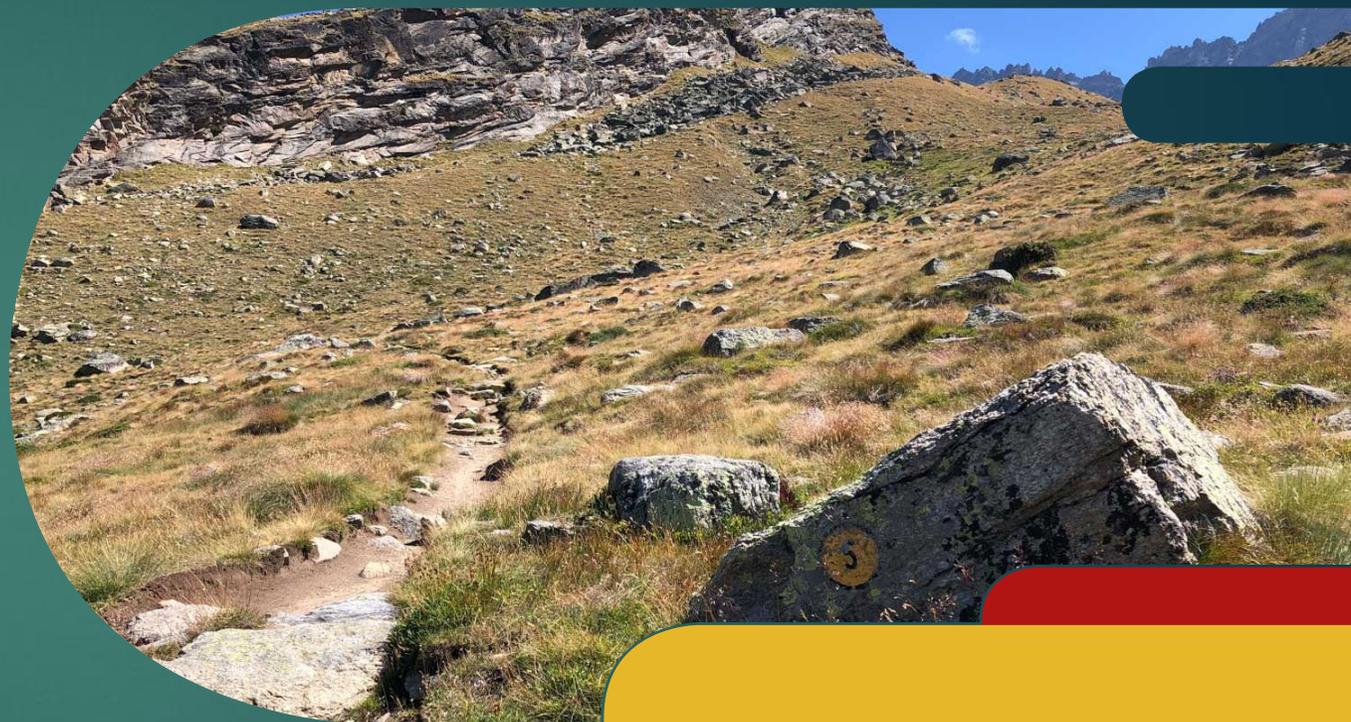
- **Rafting Dora Baltea.** Il rafting è un'emozionante attività sportiva aperta a tutti la Dora Baltea è considerato il Colorado d'Europa per la pratica del rafting. **(50€.)**
- **Terme San Pier Didier.** Le sorgenti termali di Pré-Saint-Didier si trovano a monte della confluenza del torrente Verney nella Dora Baltea e sgorgano nella grotta artificiale che si trova alla base dell'Orrido di Pré-Saint-Didier. Sono famose per le proprietà rilassanti, ricostituenti e antireumatiche. **(54€.)**



25 Luglio Rifugio Vittorio Emanuele II - Rifugio Chabot

Percorso 17 Km- 1100 dislivello

- Attraversato il ponte in legno sul fiume Savara e imboccato il sentiero N. 5 che in 3 ore ci condurrà al Rifugio Chabod. Si tratta di uno dei diversi sentieri che il Re Vittorio Emanuele II a metà dell'800 fece costruire per la sua Riserva privata di caccia, oggi Parco Nazionale del Gran Paradiso. Si tratta di comode mulattiere conosciute come Strade Reali che tutt'oggi mantengono le caratteristiche costruttive di allora, in alcuni tratti se ne può ancora ammirare la selciatura. Nel primo pezzo il sentiero si sviluppa completamente nel bosco salendo a zig zag e mi fa guadagnare velocemente quota. Sembra quasi un serpente arrotolato su sè stesso. Ho fatto alcune foto, non so se rendono l'idea.



26 Luglio Ski Way - Val Ferret-Lavachey-Rifugio Walter Bonatti

Percorso 7 Km – dislivello 450 m

- **SkyWay.** Il'avveniristica funivia Skyway Monte Bianco è entrata in funzione nel 2015, dopo 4 anni di lavoro in condizioni spesso estreme. In pochi minuti, con due sole tratte, vi condurrà ai 3.466 m di Punta Helbronner, nel cuore del più alto massiccio delle Alpi. Per chi non pratica l'alpinismo si tratta di un'opportunità unica per accedere a un ambiente alpino d'alta quota e provare l'ebbrezza della montagna. Dalla terrazza panoramica sommitale si possono ammirare da vicino la cima del Monte Bianco, il Dente del Gigante con l'aerea cresta di Rochefort, le Grandes Jorasses, l'Aiguille Noire e la cresta del Peuterey, l'himalayano versante della Brenva con i seracchi sospesi: un'esperienza indimenticabile. Lo sguardo spazia anche sul versante francese col Mont Maudit, l'Aiguille du Midi, i Drus, e in lontananza fino al Cervino, al Monte Rosa, al Gran Paradiso e alle Alpi francesi della Savoia e del Delfinato.



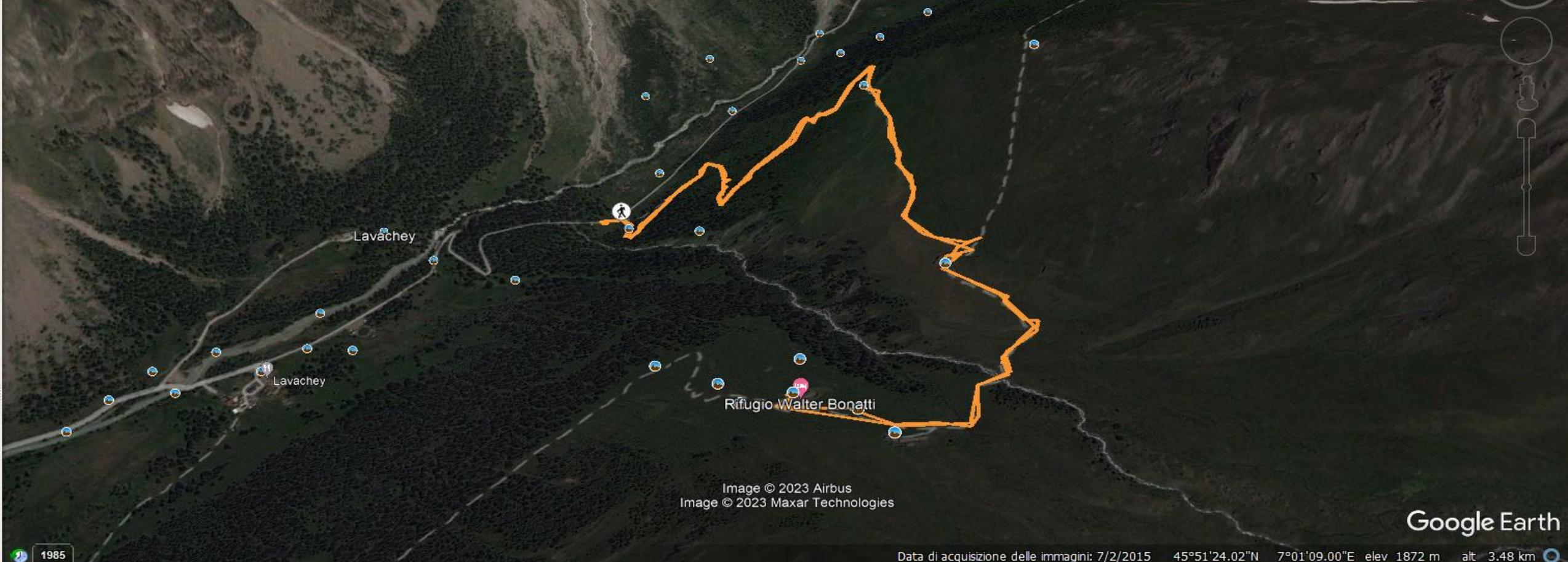


Image © 2023 Airbus
Image © 2023 Maxar Technologies

Google Earth

1985 Data di acquisizione delle immagini: 7/2/2015 45°51'24.02"N 7°01'09.00"E elev 1872 m alt 3.48 km

Grafico: min. med. max Elevazione: 1696, 1916, 2052 m
Totale intervallo: Distanza: 5.48 km Guadagno/perdita in elev.: 496 m, -504 m Pendenza max: 42.7%, -46.1% Pendio medio: 16.4%, -16.5%



26 Luglio Cogne - Cascate di Lillaz - Lago delle Loie

Percorso 16 Km – dislivello 928 m

- Questo percorso è molto vario. Partendo da Cogne si arriva alle spettacolari cascate di Lillaz e sulla strada di ritorno, se volete, si devia in salita per il lago delle Loie per poi ridiscendere e ritornare a Cogne.





1985 Data di acquisizione delle immagini: 9/18/2022 45°38'22.20"N 7°18'14.51"E elev 1415 m alt 7.94 km

Grafico: min. med. max Elevazione: 1525, 1754, 2359 m
Totale intervallo: Distanza: 14.9 km Guadagno/perdita in elev.: 1124 m, -1114 m Pendenza max: 60.7%, -56.9% Pendio medio: 13.3%, -13.3%



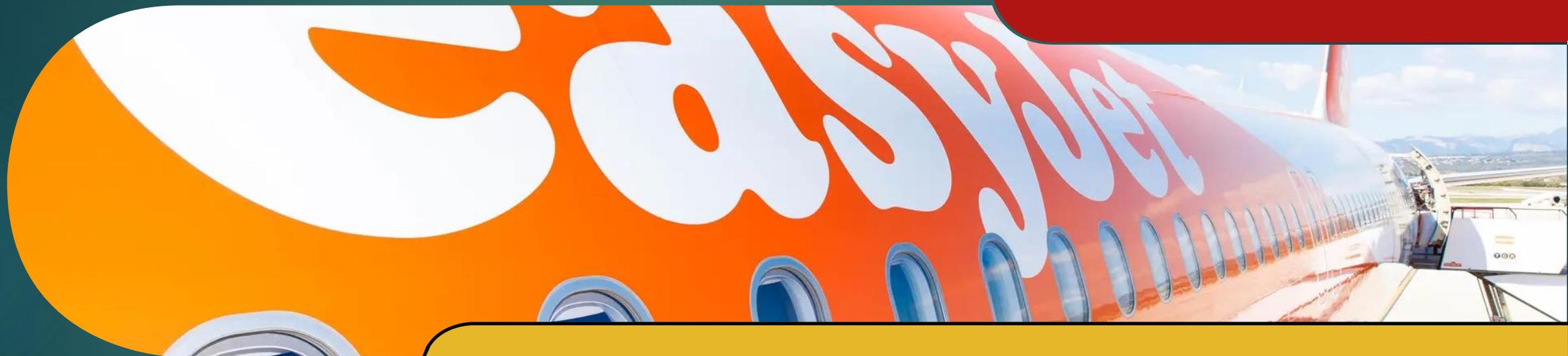
27 Luglio Aosta – Castello di Fenis

- **Aosta**. è una città fondata dai Romani nel 25 A.C. – all’inizio dell’età augustea – col nome di Augusta Praetoria Salassorum. Augusta Praetoria sulla Tabula Peutingeriana La colonia, edificata nei pressi della confluenza del torrente Buthier con la Dora Baltea, è un modello esemplare di urbanistica romana, ancora riconoscibile nel tessuto urbano attuale. Per l’importanza dei resti romani ancora visibili, Aosta venne definita la Roma delle Alpi
- **Castello di Fenis**. Diversamente dagli altri castelli, costruiti per scopi bellici e di protezione, il castello di Fénis non è situato sulla sommità di un promontorio, bensì su un lieve poggio privo di difese naturali.
- Unendo ai caratteri della fortificazione quelli della residenza signorile, il castello di Fénis fu infatti la prestigiosa sede di rappresentanza dei maggiori esponenti della famiglia Challant, che lo dotarono dell’imponente apparato difensivo, nonché di eleganti decorazioni pittoriche, simboli di potenza e di prestigio.



27 luglio-Volo Malpensa-Catania

Volo EJU3545 -21-22:50



Cosa Portare

Le cose utili da portare

	Quantità
Maglietta Microfibra	4
Pantaloni	2
Softshell	2
Antivento	1
Borraccia 1Lt	2
Scarpe goretex	1
Zaino	50 Lt
guanti	1
Sacco a pelo	0
Bastoncini	1

Cosa Comprede il tour

	Quantità
Notti incluse	7
Alberghi	alberghi
Pasti	Mezza Pensione
Tassa di soggiorno – Ingressi musei e funivie	Esclusi
Trasfer	Si
Rafting	No- 50€
Terme	No-54€
Volo	Si
AnnulamentoVolo	Si 15 gg prima del volo di andata

GRAZIE!



Mario